

LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - PALERMO
PROGRAMMAZIONE ANNUALE RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2019/2020

Premessa

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) è finalizzato all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, si colloca nell'area linguistico – comunicativa tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; nell'area metodologica arricchisce le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà; nell'area logico- argomentativa fornisce strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso; nell'area storico – umanistica assume un ruolo di decodificazione per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale; nell'area scientifico – matematica – tecnologica per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso.

Obiettivi educativi e didattici

Gli OBIETTIVI nascono dalle FINALITA' della disciplina che brevemente richiamiamo:

- capacità di orientarsi riguardo ai più importanti concetti di storia delle religioni e di fenomenologia delle religioni
- maturazione di un atteggiamento di seria comprensione, tolleranza e apertura al dialogo con le varie manifestazioni religiose e sistemi di significato
- formazione di un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione delle problematiche attuali più interessanti che si collegano con l'ambito dell'esperienza religiosa
- capacità di cogliere la fondamentale interconnessione dei contenuti della cultura religiosa con le discipline letterarie umanistiche storiche e filosofiche che vengono approfondite in separati insegnamenti
- conoscenza corretta dei contenuti della religione cristiana cattolica e delle sue connessioni con ebraismo e islam
- capacità di confronto e di valutazione di varie forme religiose apparse nel corso della storia e/o presenti nell'epoca attuale.

Obiettivi trasversali

- Potenziamento delle capacità di base utili alla operatività.
- Comprensione dei diversi sistemi religiosi e di significato.
- Rielaborazione personale e critica dei contenuti della religione cattolica.
- Lettura e comprensione del testo.
- Comprensione dei linguaggi specifici della disciplina.
- Raggiungimento di un corretto metodo di studio attraverso la costruzione di mappe concettuali.

Obiettivi specifici BIENNIO

Conoscenze

1. Ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa. Confronto culturale con le più diffuse religioni nel mondo.
2. Il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico e rigoroso alle fonti bibliche.
3. Gesù di Nazareth e la sua centralità nella storia della salvezza.
4. La Chiesa, la sua origine e la sua identità.
5. Riconoscimento e corretta comprensione dei valori del cristianesimo.

Competenze

1. Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo.
2. Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.
3. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

Abilità

1. Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
2. Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
3. Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia.
4. Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo.
5. Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Obiettivi specifici SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Conoscenze

1. Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
2. I temi fondamentali della storia della salvezza in particolare quello dell'alleanza tra Dio e l'uomo.
3. Gesù Cristo, compimento della nuova alleanza e salvezza per l'intera umanità.
4. La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.
5. La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.

Competenze

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.
2. Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
3. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Abilità

1. Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
2. Collegare, in chiave cristiana, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.
3. Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti.
4. Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.
5. Riconoscere il ruolo della religione nei vari contesti sociali in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.
6. Conoscere le principali novità portate dal Concilio Vaticano II.
7. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento al fenomeno della globalizzazione religiosa e alle nuove forme di comunicazione.
8. Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani.

Obiettivi minimi

1. Identificare le domande esistenziali e la specificità della risposta religiosa partendo dall'esperienza dei ragazzi.
2. Conoscere il messaggio e il mondo biblico.
3. Cogliere i tratti specifici della figura di Gesù di Nazareth.
4. Conoscere e rispettare le diverse religioni presenti nel mondo e nel proprio ambiente cogliendone i punti fondamentali e gli arricchimenti vicendevoli.
5. Individuare il processo di acquisizione dell'identità, dell'autonomia, della responsabilità come centrali nella crescita verso la maturità.
6. Sensibilizzare ai valori della solidarietà, incontro con le diversità (etniche, religiose, culturali, umane), legalità.

Attività

Oltre alle attività didattiche che ciascun Docente organizza nei propri piani di lavoro, ci si soffermerà sulla storia e sui sistemi di significato presenti nelle culture diverse da quella europea, anche alla luce dei fatti riguardanti l'esodo attuale di popolazioni dall'Africa e dal Medio Oriente. Particolare attenzione verrà riservata al valore della vita, in seguito ai diversi incidenti stradali accaduti durante la scorsa estate dove hanno perso la vita alunni della scuola. Si cercheranno occasioni di confronto con membri di strutture presenti nel territorio, strutture coinvolte nel processo di accoglienza e integrazione come la Caritas Diocesana. Inoltre, saranno organizzati e proposti seminari di approfondimento di temi come l'amicizia e l'amore, riguardanti i ragazzi nella fascia di età 15 e18, seminari guidati da relatori altamente qualificati. Si prevede di organizzare alcuni di questi incontri soprattutto in prossimità del periodo pasquale.

Metodi e strumenti

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati ci si avvicinerà ai contenuti mediante tre livelli diversi di ricerca. Si terranno pertanto presenti l'ambito antropologico, come luogo più vasto di evidenziazione delle problematiche concernenti la disciplina, l'ambito fenomenologico-religioso, in cui è possibile individuare le esperienze storico-religiose significative rispetto al tema affrontato e l'ambito biblico-teologico, che definisce la risposta storica concreta offerta, al problema esaminato, dalla tradizione cristiano-cattolica. Costante resterà a livello metodologico il riferimento storico e la scelta di lavorare quanto più possibile su testi. Uno studio specifico sarà riservato al testo biblico, strumento metodologico imprescindibile per la conoscenza delle religioni bibliche. Si cercherà quindi di pervenire al reperimento e all'utilizzazione corretta di ogni possibile fonte, tentando se e ove possibile un collegamento interdisciplinare. Nella lezione si alterneranno momenti di spiegazione da parte

dell'insegnante con momenti di attività degli alunni e si presterà particolare attenzione a che tutti gli alunni partecipino vivacemente e seguano costantemente il lavoro che viene svolto. L'attività didattica sarà completata dall'uso di sussidi multimediali, visite guidate, partecipazione a conferenze.

Criteri e parametri di valutazione

La valutazione ha innanzitutto lo scopo di accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi indicati. Questo tipo di valutazione non si configura come giudizio sull'alunno, ma piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa, soprattutto perché si tiene conto dei limiti obiettivi di tempo e del numero ristretto di prestazioni che gli alunni possono fornire a causa di questi limiti. In secondo luogo scopo essenziale delle verifiche sarà fornire agli alunni la consapevolezza della reale padronanza dei contenuti affrontati con lo scopo di provocare in loro l'interesse per una più completa acquisizione degli elementi necessari alla prosecuzione del lavoro e, in una prospettiva a lungo termine, gli elementi essenziali della cultura religiosa.

Strumenti di verifica sono gli interventi che gli studenti esprimono durante ogni lezione, le sintesi conclusive delle attività didattiche che debbono saper presentare e lo svolgimento di brevi testi espositivi su temi dati.

Una verifica costante avverrà durante il lavoro in classe in riferimento ai seguenti criteri: attenzione, partecipazione, opportunità e pertinenza degli interventi, qualità dell'apporto dato alla discussione o alla spiegazione, rispetto dei tempi nella discussione, capacità di inserimento e di collaborazione nella classe, capacità di reperimento e di uso di materiale di lavoro, diligenza e creatività nello svolgimento del lavoro di riflessione personale.

La valutazione complessiva intermedia e finale avverrà sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati, con particolare riferimento all'evoluzione della consapevolezza della ricerca in corso e dell'apprendimento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

I parametri utilizzati saranno i seguenti:

Insufficiente	L'alunno: Non ha raggiunto gli obiettivi minimi Dimostra disinteresse per la disciplina Ha un atteggiamento di generale passività
Mediocre	L'alunno: Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi minimi Mostra un interesse alterno Partecipa alle lezioni in modo irregolare
Sufficiente	L'alunno: Ha raggiunto gli obiettivi minimi Mostra un interesse essenziale Partecipa alle lezioni in modo regolare
Discreto	L'alunno:

	<p>Ha una conoscenza abbastanza completa dei contenuti</p> <p>Dimostra un interesse vivace per la disciplina</p> <p>Partecipa attivamente alle lezioni e interviene in modo pertinente</p>
Buono	<p>L'alunno:</p> <p>Ha una buona conoscenza degli argomenti e fa uso di un linguaggio appropriato</p> <p>Dimostra un interesse appropriato per la disciplina</p> <p>Partecipa in modo costruttivo e collaborativo alle lezioni con approfondimenti</p>
Distinto	<p>L'alunno:</p> <p>Ha un'ampia conoscenza degli argomenti e adopera in modo pertinente il linguaggio appropriato</p> <p>Dimostra grande interesse per la disciplina e intraprende approfondimenti adeguati.</p> <p>Partecipa alla lezione coinvolgendo anche il gruppo classe.</p>
Ottimo	<p>L'alunno:</p> <p>Affronta in maniera critica le tematiche proposte</p> <p>Sa creare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Partecipa alle lezioni in maniera propositiva e consapevole</p>

Strumenti didattici

Libro di testo:

- 1) N. Incampo - R. Manganotti, *Il Nuovo Tiberiade*, La Scuola.
- 2) S. Pagazzi, *Verso Dove?*, Il Capitello- Elledici
- 3) Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi, *La sabbia e le stelle* – SEI – Torino.
- 4) Luigi Solinas, *Arcobaleni*. SEI – Torino.

Strumenti multimediali, LIM, computer.

Siti internet specifici.

Bibbia e Testi di altre religioni.

Quotidiani e/o riviste specializzate.

Palermo, Settembre 2019

I DOCENTI

Roberto Beninati

Francesco Di Tora

Vito Lazzara

Daniela Scaletta

Mario Sedia

Antonina Viscuso